Codice A2001D
D.D. 17 novembre 2026, n. 679
L.r. 11/18 Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2019-2023 dalla Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio. Affidamento d'incarico alla società MCA Audit S.r.l., ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ..

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 679/A2001D/2026 DEL 17/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.r. 11/18 Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2019-2023 dalla Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio. Affidamento d'incarico alla società MCA Audit S.r.l., ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.). Impegno di spesa di Euro 164.822,00 o.f.i (euro 16.873,90 sul cap. 141200/2026, euro 63.126,10 sul cap. 141210/2026, euro 46.000,00 su cap 141200/2027, euro 38.822,00 su cap 141200/2028. Spesa di Euro 35,00 per contributo ANAC sul cap. 144926/2026. CIG BDBD926DEA - CUP J19I26002090002

Premesso che:

la Direzione Cultura, Turismo. Sport e Commercio ha fra i suoi compiti l'effettuazione dei controlli di veridicità sulle rendicontazioni dei contributi in materia di cultura, rese in forma di autocertificazione, di cui agli articoli 47 e 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

costituiscono oggetto del servizio le attività di controllo di veridicità delle rendicontazioni autocertificate dei contributi in materia di cultura assegnati dai settori A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO, A2003D - Promozione delle attività culturali a partire dall'annualità 2019 sino all'annualità 2023, per un totale di n. 193 controlli, che dovrà essere espletato nel rispetto di quanto stabilito dalle deliberazioni di Giunta regionale e determinazioni dirigenziali di riferimento, nonché delle specifiche disposizioni della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio. In particolare, il controllo ha per oggetto il profilo amministrativo (conformità dei giustificativi di spesa ai contenuti dell'autocertificazione – rispondenza e attinenza – per l'intero costo del progetto realizzato) e il profilo finanziario (conformità dei documenti alla normativa fiscale e contributiva vigente).

Considerato che:

è intenzione della Regione Piemonte procedere alla effettuazione delle attività di controllo suddette, al fine di adempiere quanto prescritto da D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., entro le tempistiche prescritte per la conservazione dei documenti contabili;

tali controlli non possono essere espletati tramite personale interno, a causa della attuale carenza di personale, considerato il notevole impiego di tempo che la complessità di tali verifiche richiede;

con note n. prot. 18365 del 25/09/2026; n. prot. 18364 del 25/09/2026 e n. 18362 del 25/09/2026 sono stati richiesti a tre società specializzate preventivi per le operazioni necessarie al controllo di veridicità delle rendicontazioni autocertificate dei contributi in materia di cultura, anche al fine di stimarne il costo di mercato; il preventivo inviato dalla Società MCA Audit S.r.l., CF/P. IVA 03902840135, sede legale in Como, Viale Roosevelt 19/C è risultato il più economico.

Verificato che:

il D.L. 95/2012, il D. lgs. 36/2023, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 regolano le acquisizioni tramite Consip S.p.A. e Me.PA., e l'art. 50, del D. Lgs 36/2023 prevede, al comma 1 lettera b), tra le procedure per l'affidamento, l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a Euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione per servizi comparabile con l'oggetto del presente affidamento;

l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 prevede, nel caso di affidamento diretto, che l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvengano con un unico atto.

Ritenuto pertanto di avviare una procedura di affidamento diretto mediante trattativa diretta (T.D.) ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), D. lgs. n. 36/2023 con utilizzo del Me.PA. per l'affidamento del Servizio di Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2019-2023 dalla Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

Dato atto che:

l'importo del servizio proposto dall'Appaltatore è pari a Euro 164.822,00 lordi, corrispondenti a Euro 135.100,00 oneri finanziari esclusi (IVA Euro 29.722,00);

nella determinazione del compenso il RUP ha valutato la complessità del servizio richiesto;

ai sensi degli artt. 11 e 57 del d.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), il contratto collettivo applicabile all'operatore economico che sarà individuato tramite Me.PA è il CCNL H011 Settore terziario Commercio-Confcommercio;

per il servizio da affidarsi con il presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'operatore economico né si provvede alla redazione del DUVRI;

ai sensi dell’art. 48 co. 2 del D. Lgs. n. 36/2023, è stata accertata l’inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;

è stata avviata la procedura di trattativa diretta, ai sensi dell’articolo art. 50, comma 1 lett. b), D. lgs. n. 36/2023, mediante T.D. n. 6720759 con utilizzo del Me.PA., fissando per il servizio la spesa presunta di Euro 135.100,00 IVA esclusa;

è stato individuato quale operatore economico la società MCA Audit S.r.l., CF/P. IVA 03902840135, sede legale in Como, Viale Roosevelt 19/C rappresentata da Mario Carnevale in qualità di legale rappresentante;

oltre alla documentazione allegata è stato altresì richiesto l’invio del curriculum dell’operatore economico, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante, dal quale si evidenziano i requisiti tecnici e professionali dello stesso e il possesso, da parte del suddetto operatore economico, di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali. In particolare, dal curriculum si evincono specifiche competenze in materia di revisione contabile, certificazione della spesa e controllo di primo livello dei progetti transfrortalieri Interreg, revisione legale e certificazione di bilanci;

all’interno della Regione Piemonte, l’operatore economico individuato non risulta contraente uscente ai sensi dell’articolo 49 D. Lgs. n. 36/2023;

ai sensi dell’articolo 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, per gli appalti affidati sulla base dell’articolo 50, comma 1, la Stazione Appaltante non richiede le garanzie provvisorie;

per gli affidamenti di servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro, ai sensi dell’articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, di modifica dell’articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (ME.PA.), al quale risulta iscritto l’operatore economico sopra individuato nel catalogo “Bando Servizi professionali revisori legali”;

tra i requisiti di ordine speciale di cui all’art. 100, d. lgs. 36/2023, è richiesta l’iscrizione nel registro alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per un’attività pertinente anche se non coincidente con l’oggetto dell’appalto;

ai fini della stipulazione del contratto, ai sensi dell’art. 53, IV c., D. Lgs. n. 36/2023, si richiede la prestazione della garanzia definitiva nella misura del 5% dell’importo del contratto, a garanzia dell’adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall’art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023.

Acquisita l'offerta economica entro le ore 15:00 del giorno 10/11/2026, quale termine ultimo previsto in trattativa, per un importo di Euro 135.100,00 oltre IVA al 22%, pari ad Euro 29.722,00 per complessivi Euro 164.822,00 (o.f.i.).

Verificata la regolarità del DURC dell’operatore economico MCA Audit S.r.l.

Dato altresì atto che:

i requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti risultano autocertificati attraverso il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) e che quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione Appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

la verifica dell'assenza di cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, è avvenuta tramite consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) di cui all'art. 24 del decreto, in applicazione dell'art. 99 del medesimo decreto;

il RUP ha reputato il prezzo proposto dall'Appaltatore congruo e soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e rispetto agli altri preventivi presentati e rispetto a precedenti affidamenti.

Si procede, in applicazione dell'art. 55, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, alla stipula del contratto di affidamento, redatto sulla base dello schema approvato dalla presente determinazione, entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

in data 10/11/2026 è stata trasmessa tramite la piattaforma Me.PA. l'apposita scheda ad ANAC FORM e il CIG rilasciato in seguito a tale invio è il seguente: BDBD926DEA;

prima della sottoscrizione della stipula, sarà richiesto all'operatore economico l'invio del certificato di fidejussione relativo alla garanzia definitiva;

sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023.

Ritenuto pertanto di:
- approvare l'offerta economica di Euro 164.822,00 (o.f.i.) presentata dalla Società MCA Audit S.r.l., CF/P. IVA 03902840135, sede legale in Como Viale Roosevelt 19/C, per l'affidamento del Servizio Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2019-2023 a seguito della T.D. n. 6720759 con utilizzo del Me.PA.;

- aggiudicare il predetto servizio, tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. Lgs. n. 36/2023, mediante ricorso alla procedura di acquisizione tramite Trattativa Diretta sul Me.P.A, alla Società MCA Audit S.r.l., CF/P. IVA 03902840135, sede legale in Como Viale Roosevelt 19/C, per una spesa di Euro 164.822,00 (o.f.i.);

- affidare tale servizio, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, tramite la procedura di Trattativa Diretta n. 6720759 sul Me.PA., alla Società MCA Audit S.r.l., CF/P. IVA 03902840135, sede legale in Como Viale Roosevelt 19/C, per una spesa di Euro 164.822,00 (o.f.i.);

- prendere atto che, come indicato nei dati relativi all'offerta riportati nel documento di stipula, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione del presente affidamento, sono pari a Euro 0,00 (zero). Trattandosi di prestazioni intellettuali, non viene richiesta la quantificazione dei costi di manodopera;

- stabilire che l'affidamento del servizio avverrà mediante scrittura privata da sottoscrivere con

firma digitale tramite procedura generata da Me.PA.;

- procedere alla stipula del contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa diretta Me.PA. n. 6720759 secondo lo schema generato dal sistema, con il Rappresentante Legale della Società MCA Audit S.r.l., CF/P. IVA 03902840135, sede legale in Como Viale Roosevelt 19/C, per una spesa di Euro 164.822,00 (o.f.i.), mediante firma digitale, a seguito dell'invio della garanzia;

- allegare alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, la documentazione allegata alla RdO, lo schema di offerta economica e la bozza del documento di stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma Me.PA. e contenente i dati della T.D. n. 6720759 predisposta dalla Stazione Appaltante;

- individuare quale "Responsabile Unico del Progetto" (R.U.P.) e quale "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (D.E.C.), la Dirigente ad interim del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

La spesa complessiva di Euro 164.822,00 (o.f.i) trova copertura con le risorse stanziate sui Capitoli 141200 e 141210 (missione 05, programma 0502) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026; sul Capitolo 141200/2027 (Missione 05, Programma 0502) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2027; sul Capitolo 141200/2028 (Missione 05, Programma 0502) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2028 - in capo alla Direzione A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio;

Per quanto sopra esposto si rende necessario impegnare a favore della Società MCA Audit S.r.l., CF/P. IVA 03902840135 (codice beneficiario 398821), sede legale in Como Viale Roosevelt 19/C, la somma complessiva di Euro 164.822,00 (o.f.i) di cui Euro 135.100,00 quale imponibile da versare al beneficiario ed Euro 29.722,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, come segue:

- Euro 16.873,90 sul capitolo 141200/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;
- Euro 63.126,10 sul capitolo 141210/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;
- Euro 46.000,00 sul capitolo 141200/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2027;
- Euro 38.822,00 sul capitolo 141200/2028 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2028;

dando atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
La spesa di Euro 35,00 per il pagamento a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con sede in Roma, via Minghetti 10 (c.f. 97584460584 - cod. benef. 297876) del contributo relativo alla procedura in oggetto, trova copertura sul Capitolo 144926/2026 (impegno n. 5047/2026), PdC U.1.04.01.01.010 - Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti - del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Dato infine atto che:
• nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 GDPR compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e

regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.
• i suddetti impegni sono sono assunti:
- su Capitoli di spesa di natura ricorrente;
- nei limiti delle risorse stanziate ed autorizzate sulla dotazione finanziaria dei pertinenti Capitoli di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;
- secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e sm.i.;
• il programma di pagamento è compatibile con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i;
• la competenza economica coincide con quella finanziaria;
• sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
• sono rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
• in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice identificativo di gara CIG BDBD926DEA.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestato che ai sensi della DGR. n. 8 - 8111 del 25.1.2024 ("Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361" – Allegato A "Disciplina del sistema dei controlli interni") ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d. lgs. 30.03.2001, n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- la legge 6.11.2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il d. lgs. 14.03.2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- il D.lgs. 31.03.2023, n. 36 ("Nuovo codice dei contratti pubblici");
- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18/12/2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";
- la Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 ("Bilancio di previsione finanziario 2026-2028");
- la DGR n. 1-2209/2026/XII DGR del 9.2.2026 ("Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028).Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria");
- la legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. 11-2973 del 7/08/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 «Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie»";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la DD n. 94 del 26/02/2026 "Riordino delle modalità di svolgimento dei controlli sulle rendicontazioni dei contributi in materia di Cultura, Sport e Turismo";

DETERMINA

- di approvare l'offerta economica di Euro 164.822,00 (o.f.i.) presentata dalla Società MCA Audit S.r.l., CF/P. IVA 03902840135, sede legale in Como Viale Roosevelt 19/C, per l’affidamento del Servizio Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2019-2023 a seguito della T.D. n. 6720759 con utilizzo del Me.PA;

- di aggiudicare il predetto servizio, tramite affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) D. Lgs. n. 36/2023, mediante ricorso alla procedura di acquisizione tramite Trattativa Diretta sul Me.P.A, alla Società MCA Audit S.r.l., CF/P. IVA 03902840135, sede legale in Como Viale Roosevelt 19/C, per una spesa di Euro 164.822,00 (o.f.i.);

- di affidare tale servizio, ai sensi dell’art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, tramite la procedura di Trattativa Diretta n. 6720759 sul Me.PA., alla Società MCA Audit S.r.l., CF/P. IVA 03902840135, sede legale in Como Viale Roosevelt 19/C, per una spesa di Euro 164.822,00 (o.f.i.);

- di prendere atto che, come indicato nei dati relativi all’offerta riportati nel documento di stipula, i costi relativi alla sicurezza afferenti all’esercizio dell’attività svolta dall’impresa di cui all’art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 per l’esecuzione del presente affidamento, sono pari a Euro 0,00 (zero). Trattandosi di prestazioni intellettuali, non viene richiesta la quantificazione dei costi di manodopera;

- stabilire che l’affidamento del servizio avverrà mediante scrittura privata da sottoscrivere con

firma digitale tramite procedura generata da Me.PA.;

- procedere alla stipula del contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa diretta Me.PA. n. 6720759 secondo lo schema generato dal sistema, con il Rappresentante Legale della Società MCA Audit S.r.l, CF/P. IVA 03902840135, sede legale in Como Viale Roosevelt 19/C, per una spesa di Euro 164.822,00 (o.f.i.), mediante firma digitale, a seguito dell'invio della garanzia;

- di allegare al presente documento per farne parte integrante e sostanziale:
1. Condizioni particolari di servizio (allegato 1, parte integrante del presente atto);
2. DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (allegato A, parte integrante del presente atto);
3. dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (allegato B, parte integrante del presente atto);
4. patto di integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (allegato C, parte integrante del presente atto);
5. informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR (Reg. 2016/679), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (allegato D, parte integrante del presente atto);
6. dichiarazione assenza conflitto di interessi e titolare effettivo (allegato E, parte integrante del presente atto);
7. nomina del responsabile del trattamento dati personali (allegato G, parte integrante del presente atto);
8. modulo oneri aziendali per la sicurezza, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (allegato F, parte integrante del presente atto);
9. schema offerta economica elaborata da Me.PA. sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (allegato H, parte integrante del presente atto);
10. bozza del documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma Me.PA. (allegato I, parte integrante del presente atto) contenente i dati della T.D. n. 6720759 predisposta dalla Stazione Appaltante;

- di individuare quale "Responsabile Unico del Progetto" (R.U.P.) e quale "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (D.E.C.), la Dirigente ad interim del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio;

- di impegnare a favore della Società MCA Audit S.r.l., CF/P. IVA 03902840135 (codice beneficiario 398821), sede legale in Como Viale Roosevelt 19/C, la somma complessiva di Euro 164.822,00 (o.f.i) di cui Euro 135.100,00 quale imponibile da versare al beneficiario ed Euro 29.722,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, così come segue:

- Euro 16.873,90 sul capitolo 141200/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;
- Euro 63.126,10 sul capitolo 141210/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;
- Euro 46.000,00 sul capitolo 141200/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2027;
- Euro 38.822,00 sul capitolo 141200/2028 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2028;*omissis*

dando atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A, parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che:
- la spesa di Euro 35,00 per il pagamento a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con sede in Roma, via Minghetti 10 (c.f. 97584460584 - cod. benef. 297876) del contributo relativo alla procedura in oggetto, trova copertura sul Capitolo 144926/2026 (impegno n. 5047/2026), PdC U.1.04.01.01.010 - Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti - del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;
- nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del GDPR compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
- in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice identificativo di gara CIG n. BDBD926DEA;
- in conformità con quanto previsto dall'art. 11 della Legge 3/2023 e s.m.i. è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice CUP J19I26002090002;

- di informare l'operatore economico che il codice univoco ufficio per l'invio della fattura elettronica, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 66 del 24.04.2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23.06.2014, è: YVDPFP;

- di stabilire che la liquidazione in favore dell'operatore economico succitato, sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti e riportate nell'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Dati di amministrazione trasparente:

Oggetto: Servizio Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2019-2023.
• Beneficiario: Società MCA Audit S.r.l., CF/P. IVA 03902840135, sede legale in Como Viale Roosevelt 19/C per una spesa di Euro 135.100,00 IVA esclusa
• Importo: Euro 164.822,00 IVA inclusa
CIG n. BDBD926DEA
• Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.): Dirigente ad interim del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio
• Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di acquisizione diretta mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b), decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con utilizzo del Me.PA.
• Durata: dalla sottoscrizione del contratto e fino al 31/10/2028.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, dell'art. 28 e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo) ovvero ricorso straordinario ai sensi del DPR n. 1199/1971

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Sonia Amarena

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_Condizioni_particolari_di_servizio_DEF.pdf
2. Allegato_A_DGUE_Request.pdf
3. Allegato_B_tracciabilita_flussi_finanziari.pdf
4. Allegato_C_Patto_integrita.pdf
5. Allegato_D_Trattamento_dati_personali.pdf
6. Allegato_E_DSAN_-_Titolare_effettivo.pdf
7. Allegato_F_oneri_sicurezza.pdf
8. Allegato_G_Responsabile_trattamento_dati_personali.pdf
9. Allegato_H_OE_NG6720759_L0_NP3690790.pdf
10. Allgato_I_Stipula_NG6720759.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

culturcom@cert.regione.piemonte.it

Allegato 1

Servizio Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2019-2023

Procedura di affidamento diretto con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Condizioni particolari di servizio della Trattativa diretta

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs. 36/2023 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

INDICE

ART. 1 STAZIONE APPALTANTE
ART. 2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
ART. 3 OGGETTO
ART. 4 DETTAGLIO DEL SERVIZIO
ART. 5 DURATA DEL SERVIZIO
ART. 6 IMPORTO DEL SERVIZIO
ART. 7 REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO
ART. 8 PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
ART. 9 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
ART. 10 DOCUMENTAZIONE
ART. 11 IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI, SOCCORSO ISTRUTTORIO
ART. 12 CONDIZIONI DEL SERVIZIO, OBBLIGHI DEL CONTRAENTE E PRESTAZIONI COMPRESE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE
ART. 13 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI
ART. 14 SUBAPPALTO
ART. 15 GARANZIE
ART. 16 AGGIUDICAZIONE E STIPULA

ART. 17 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO, MODIFICHE, SOSPENSIONE, RISOLUZIONE, RECESSO
ART. 18 TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 19 PENALI E PROCEDURE
ART. 20 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
ART. 21 RISERVATEZZA
ART. 22 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL GDPR 2016/679
ART. 23 OBBLIGHI IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI
ART. 24 PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) e PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI
ART. 25 ALTRE INFORMAZIONI
ART. 26 FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- ALLEGATO A "DGUE"

- ALLEGATO B "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI";

- ALLEGATO C "PATTO DI INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONE PIEMONTE";

- ALLEGATO D "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI ART. 13 GDPR (REG. UE 2016/679);

- ALLEGATO E "DSAN TITOLARE EFFETTIVO"

- ALLEGATO F "MODULO PER DICHIARAZIONE ONERI SICUREZZA AZIENDALE"

- ALLEGATO G "Nomina del Responsabile del trattamento dati personali"

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore: Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali
Indirizzo: Piazza Piemonte 1, 10127 Torino

Codice fiscale: 80087670016
Partita IVA: 02843860012
Telefono: 011/4321559
Sito web ufficiale: www.regione.piemonte.it
e-mail: biblioteche@regione.piemonte.it
Posta elettronica certificata: culturcom@cert.regione.piemonte.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL' ESECUZIONE

Il Responsabile Unico di Progetto è la Dirigente ad interim del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.
Ai sensi dell'art. 8, comma 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. n. 36/2023, la Dirigente ad interim del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge altresì le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi degli artt. 15 e 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023.

3. OGGETTO

Oggetto della presente procedura è il Servizio Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2019-2023 dalla Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

4. DETTAGLIO DEL SERVIZIO

La Direzione Cultura, Turismo. Sport e Commercio ha fra i suoi compiti l'effettuazione dei controlli di veridicità sulle rendicontazioni dei contributi in materia di cultura, rese in forma di autocertificazione, di cui agli articoli 47 e 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Costituiscono oggetto del servizio le attività di controllo di veridicità delle rendicontazioni autocertificate dei contributi in materia di cultura assegnati dai settori A 2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO, A2003D - Promozione delle attività culturali a partire dall'annualità 2019 sino all'annualità 2023, per un totale di n. 193 controlli, che dovrà essere espletato nel rispetto di quanto stabilito dalle deliberazioni di Giunta regionale e determinazioni dirigenziali di riferimento, nonché delle specifiche disposizioni della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio. In particolare, il controllo ha per oggetto: 1) il profilo amministrativo (conformità dei giustificativi di spesa ai contenuti dell'autocertificazione – rispondenza e attinenza – per l'intero

costo del progetto realizzato); 2) il profilo finanziario (conformità dei documenti alla normativa fiscale e contributiva vigente).

Le disposizioni in ambito di rendicontazione dei contributi in materia di cultura sono state definite:

- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" e s.m.i. in relazione ai contributi assegnati dall'anno 2017;
- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 47-8828 del 18 aprile 2019 recante "DGR n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura turismo e sport a decorrere dall'anno 2017". Modifiche all'Allegato 1";
- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 17-1502 del 12 giugno 2020 recante "DGR n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e smi. Deroghe alle modalità di rendicontazione dei contributi assegnati nell'anno 2019 per progetti a scavalco degli anni 2019 e 2020, in ragione dell'emergenza sanitaria da Covid-19";
- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 48-1701 del 17 luglio 2020 recante "LR 13/2020, artt. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale, Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D. lgs. 118/2001 s.m.i.";
- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1-3530 del 14 luglio 2021 recante "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale", in relazione ai contributi assegnati nell'anno 2021;
- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 25-3600 del 23 luglio 2021 recante "L.R. 11/2011 e L.R. 13/2020. Approvazione delle modalità e dei criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2021 alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti piemontesi. Spesa di Euro 362.700,00 (Euro 176.800,00 cap. 176790/2021 ed Euro 185.900,00 cap. 176790/2022 bilancio di previsione 2021-2023)" in relazione ai contributi a favore delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti piemontesi assegnati nell'anno 2021;
- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 23-5334 dell'8 luglio 2022 recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e s.m.i." a cui ha fatto seguito in attuazione la Determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 "Lr 11/2018-Dgr n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione e controllo dei

contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione" in relazione ai contributi assegnati dall'anno 2022 all'anno 2024.

Le disposizioni in ambito di controlli di veridicità sulle rendicontazioni dei contributi in materia di cultura sono state definite:

- dalla determinazione dirigenziale n. 153 del 15 luglio 2021 recante "D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, Allegato 1, punto 23. Riordino delle modalità di svolgimento dei controlli di veridicità sulle rendicontazioni dei contributi in materia di cultura, assegnati dall'anno 2014, rese in forma di autocertificazione, in attuazione degli artt. 47 e 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.", con cui si è provveduto al riordino delle modalità di svolgimento dei controlli di veridicità sulle rendicontazioni dei contributi in materia di cultura, assegnati dall'anno 2013, rese in forma di autocertificazione, in attuazione degli artt. 47 e 71 del D.P.R.445/2000 e s.m.i.";
- dalla determinazione dirigenziale n. 271 del 4 novembre 2021 recante "Determinazioni dirigenziali n. 153/A2000B/2021 e n. 200/A2000B/2021. Rettifiche per mero errore materiale";
- dalla determinazione dirigenziale n. 94 del 26 febbraio 2026 "Riordino delle modalità di svolgimento dei controlli sulle rendicontazioni dei contributi in materia di Cultura, Sport e Turismo", in relazione ai contributi assegnati a partire dall'anno 2017, che revoca le precedenti disposizioni.

Elenco delle prestazioni oggetto del servizio:

1) Convocazione al controllo del beneficiario del contributo

Il referenti dei tre Settori della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio responsabili della erogazione dei contributi sottoposti a controllo forniscono all'Affidatario gli elenchi dei soggetti estratti, suddivisi per annualità e linea di contributo.

I referenti dei tre Settori provvedono a contattare i soggetti estratti, comunicando che i controlli saranno svolti dall'Affidatario e trasmettendo in allegato il rendiconto autocertificato relativo al contributo soggetto a controllo e la modulistica da presentare al controllo (modulo Covra) sulla quale il soggetto estratto deve elencare analiticamente i documenti di spesa correlati agli importi e alle categorie di spesa, per l'intero costo del progetto realizzato, attestati dal rendiconto autocertificato. Tale comunicazione sarà inviata in copia all'Affidatario.

La convocazione al controllo viene effettuata dall'Affidatario a mezzo corrispondenza via pec o raccomandata a/r.

Il controllo viene effettuato presso la sede individuata dall'Affidatario nel territorio del Comune di Torino.

Il rendiconto autocertificato da verificare è espresso per categorie sintetiche di spesa. Il beneficiario del contributo dovrà presentare al controllo (tramite apposita modulistica fornita dalla Regione), l'elenco dettagliato di tutti i documenti di spesa (con relativi tipologia, soggetto emittente, importo, data, numero, modalità e data di pagamento) suddivisi per categoria, la documentazione di spesa e le quietanze, laddove previste, necessari per poter verificare la rispondenza degli importi autocertificati con la sommatoria dei documenti di spesa elencati per l'intero progetto realizzato.

La conformità della documentazione deve essere valutata in ossequio alle disposizioni previste dalle deliberazioni di Giunta regionale di assegnazione relative agli anni di riferimento, rese disponibili dalla Regione.

2) Predisposizione comunicazioni e ricezione della documentazione

Durante tutte le fasi del servizio l'Affidatario deve curare la predisposizione delle comunicazioni a partire dalla convocazione al controllo dei soggetti estratti. L'Affidatario deve ricevere la documentazione attestante le spese sostenute (modulo Covra e verbali), registrare le informazioni anagrafiche ed effettuare l'archiviazione documentale. Qualora si rendesse necessario l'invio di integrazioni a seguito dall'avvenuto controllo, l'Affidatario deve altresì curare la fase di richiesta, di ricezione e di controllo delle medesime.

3) Servizio di informazione/assistenza beneficiari.

L'Affidatario deve garantire per l'intera durata del contratto un servizio di segreteria per i rapporti con il Committente e con i soggetti sottoposti a controllo.

4) Svolgimento del controllo

Il servizio prevede l'effettuazione di n. 193 controlli di veridicità su contributi in materia di attività culturali assegnati negli anni dal 2019 al 2023, così articolati:
- anno 2026: n. 10 controlli;
- anno 2027: n. 120 controlli
- anno 2028: n. 63 controlli

Lo svolgimento del controllo deve accertare la rispondenza tra:
- la denominazione e gli importi delle categorie di spesa autocertificati nel rendiconto economico inviato come rendicontazione con quelli esposti nel modulo analitico inviato dal beneficiario e presentati in fase di controllo;

- la documentazione di spesa presentata e quella autocertificata.

Tutti i documenti di spesa presentati dal soggetto estratto in sede di controllo dovranno essere accompagnati da adeguata quietanza, per i documenti fiscali che la prevedono.

Sarà cura del Committente fornire all'Affidatario informazioni di dettaglio sui criteri di rendicontazione dei contributi in materia di cultura e sugli atti amministrativi che li normano (**D.G.R.** n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 a valere sui contributi assegnati dall'anno 2017; **DGR** n. 47-8828 del 18 aprile 2019 Modifiche alla DGR 58-5022 del 08 maggio 2027; **DGR** n. 17-1502 del 12 giugno 2020 Deroghe alle modalità di rendicontazione dei contributi assegnati nell'anno 2019 per progetti a scavalco degli anni 2019 e 2020, in ragione dell'emergenza sanitaria da Covid-19; **DGR** n. 48-1701 del 17 luglio 2020 a valere sui contributi assegnati dall'anno 2020; **DGR** n. 25-3600 del 23 luglio 2021 a valere sui contributi editoria; **DGR** n. 23-5334 dell'8 luglio 2022 e **DD** n. 152/A2000B/2022, a valere sui contributi assegnati dall'anno 2022 all'anno 2024).

5) Redazione del verbale delle operazioni di controllo

Il verbale deve essere sottoscritto dai componenti del Nucleo di controllo, oltre che dal rappresentante dell'ente beneficiario sottoposto a verifica. Dopo la sottoscrizione, una copia del medesimo deve essere consegnata al rappresentante dell'ente sottoposto al controllo.

6) Richiesta ed esame dell'eventuale documentazione integrativa

Qualora il nucleo di controllo riscontri irregolarità e/o omissioni, chiede all'ente sottoposto a controllo eventuale documentazione integrativa da presentarsi nel termine indicato nel verbale dal nucleo medesimo. In seguito all'invio, l'Affidatario, se necessario, convoca nuovamente il beneficiario del contributo per il controllo della documentazione integrativa e redige il verbale di verifica delle integrazioni nelle stesse modalità del primo verbale.

7) Invio dei verbali

Il verbale di controllo e l'eventuale verbale di verifica delle integrazioni va inviato via PEC ai referenti indicati da Regione Piemonte per ciascun Settore per gli adempimenti amministrativi conseguenti. I verbali devono pervenire entro 15 giorni dalla data di effettuazione del controllo.

8) Invio report

E' richiesto l'invio di report trimestrali, con copia dei verbali dei controlli effettuati, da inviarsi entro:

- 31 dicembre 2026;

- 31 marzo 2027;

- 30 giugno 2027;

- 30 settembre 2027;

- 31 dicembre 2027;

- 31 marzo 2028;

- 30 giugno 2028;

- 31 settembre 2028;

e di report annuali sull'attività svolta, da inviare rispettivamente entro il 31 dicembre 2027 e il 30 novembre 2028. Come indicato al successivo paragrafo 18, l'emissione delle fatture è subordinata al ricevimento del Certificato di Regolare Esecuzione rilasciato dal Settore appaltante, che sarà inviato a seguito della ricezione della dettagliata relazione sulle attività svolte nell'anno di riferimento.

9) Personale

Per l'effettuazione dei controlli l'Affidatario costituisce uno o più Nuclei di Controllo, ciascuno dei quali deve essere composto da almeno due professionisti in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) un coordinatore/referente: dottore commercialista in possesso di almeno 5 anni di esperienza specifica in attività di rendicontazione e controllo di progetti a contribuzione pubblica;

b) un esperto in possesso di esperienza almeno triennale in attività di rendicontazione e controllo di progetti a contribuzione pubblica

coadiuvati da personale di segreteria a discrezione dell'Affidatario.

Prima della stipula del Contratto l'Affidatario dovrà trasmettere al Committente l'elenco dettagliato di tutto il personale, con i dati anagrafici e il curriculum vitae e professionale dei componenti il Nucleo di valutazione. I componenti del Nucleo di valutazione non devono trovarsi in situazioni di conflitti di interessi, anche potenziale, in relazione ai controlli direttamente effettuati.

Per assicurare il corretto funzionamento delle attività oggetto di servizio, l'Affidatario dovrà garantire la disponibilità e la presenza di personale in numero e professionalità adeguate per permettere il regolare svolgimento di quanto previsto dalla programmazione operativa del servizio.

L'Affidatario, al fine di garantire la continuità del Nucleo o dei Nuclei di Valutazione, dovrà inoltre garantire di mantenere immutata la composizione del medesimo per l'intera durata del singolo controllo.

Il personale dell'Affidatario deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato e le norme fissate dal presente capitolato. Deve inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza, riservatezza e rispetto della dignità dell'utenza.

10. Collaborazione con i Settori

Il servizio avverrà sotto la diretta supervisione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, cui l'Affidatario dovrà fare capo per qualsiasi iniziativa o problematica. L'Affidatario dovrà essere l'interlocutore unico dei soggetti estratti e sottoposti a controllo. L'esito del controllo dovrà essere comunicato dall'Affidatario al Committente, in modo aggregato e con cadenza trimestrale, che provvederà all'emissione degli atti amministrativi conseguenti nei confronti dei soggetti sottoposti a controllo.

I Settori forniranno supporto e assistenza tecnica tramite i funzionari che hanno gestito le procedure amministrative di assegnazione dei contributi ai beneficiari oggetto dei controlli.

5. DURATA DEL SERVIZIO

Dalla sottoscrizione al 31/10/2028.

Il contraente si impegna a mantenere il prezzo offerto per tutta la durata del contratto.

6. IMPORTO DEL SERVIZIO

Importo del servizio pari € 135.100,00 + IVA 22% (totale lordo € 164.822,00 - IVA € 29.722,00)

7. REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO

Operatori economici indicati nell'articolo 65 del D. Lgs. 36/2023.

Requisiti di carattere generale e di idoneità professionale:

- insussistenza dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici (artt. 94-98 D. Lgs. 36/2023);
- possesso di partita IVA e fatturazione elettronica;
- iscrizione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione nel Bando SERVIZI – Servizi professionali revisori legali;
- essere in regola con gli obblighi in materia di adempimenti assicurativi, previdenziali assistenziali previsti dalle vigenti normative in materia;

- non trovarsi in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalle gare e/o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia;
- iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, in possesso dei requisiti richiesti per il servizio richiesto.

Requisiti di capacità tecniche e professionali:

- capacità professionale adeguata per svolgere le attività oggetto del presente avviso;

- comprovata esperienza professionale in materia di revisione contabile.

La predisposizione del DUVRI non è necessaria poiché le attività non si svolgeranno in ambienti con implicazioni interferenziali.

8. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, ai sensi del D. Lgs. 36/2023 art. 17 comma 4, è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte degli Operatori Economici partecipanti.

L'offerta dovrà essere presentata, **a pena esclusione**, tramite la piattaforma MePA **entro il termine indicato sulla medesima piattaforma.**

L'Operatore Economico deve proporre la propria offerta economica per i "servizi da realizzare".

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze dell'offerta verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

In fase di inserimento dell'offerta economica il concorrente dovrà specificare gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D. Lgs. 36/2023.

L'inoltro dell'offerta nei termini e con le modalità sopra indicate è ad esclusivo rischio del mittente.
Nel caso in cui si verifichi un malfunzionamento del MePA tale da impedire la corretta presentazione dell'offerta, i termini di presentazione potranno essere prorogati o sospesi, previa dimostrazione da parte del partecipante del mancato funzionamento.

10. DOCUMENTAZIONE

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. le presenti "Condizioni Particolari di Servizio", sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante;
2. il DGUE sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (Allegato A).
Tale documento è reperibile all'interno della piattaforma MePA per la compilazione da parte dell'O.E.
Del DGUE devono essere compilate: la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni degli art. 94 c. 6 e 95 c.2 del D.Lgs 36/2023, si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) la parte IV(Solo lettera c) e la Parte VI;
3. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
4. Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C), sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante;
5. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato D), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
6. dichiarazione assenza conflitto di interessi e titolare effettivo (Allegato E);
7. nomina del responsabile del trattaemnto dati personali (Allegato F)

Documentazione tecnica

8. Curriculum nel quale si evidenzino i requisiti tecnici e professionali di cui all'art. 8, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante.

Documentazione economica

9. Modulo oneri aziendali (Allegato F), sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante
10. Schema offerta economica elaborata dal MePA, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante.

11. IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI, SOCCORSO ISTRUTTORIO

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di carattere amministrativo potrà essere sanata ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 36/2023.
Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto, l'Amministrazione formulerà all'Operatore Economico offerente un termine in cui lo stesso potrà rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie.

12. CONDIZIONI DEL SERVIZIO, OBBLIGHI DEL CONTRAENTE E PRESTAZIONI COMPRESE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'Operatore Economico contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di servizio.
Sono a carico dell'Operatore Economico contraente:

a. tutte le prestazioni indicate nel precedente art. 4 ed ogni onere accessorio e rischio relativi al servizio oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento;
b. la fornitura di ogni documentazione necessaria o richiesta dalla Regione Piemonte – Settori A 2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO, A2003D - Promozione delle attività culturali.
Sono a carico dell'Operatore Economico contraente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio.

L'Affidatario, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si impegna a:

- garantire, per un corretto svolgimento del rapporto contrattuale, la massima riservatezza dei dati di cui verrà a conoscenza in ragione delle funzioni svolte, e a gestirli nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.lgs. 196/2003;

- garantire, nell'esecuzione di tutte le fasi contrattuali, la massima riservatezza, pena la risoluzione del Contratto, anche ai sensi dell'art. 1456 del c.c., e fatto salvo il risarcimento del maggior danno;

- osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Lo stesso deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

- garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare a perfetta regola d'arte il servizio oggetto dell'affidamento;

- prendere conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali;

- rispettare nel corso della gestione le normative vigenti con particolare riguardo a quelle in materia fiscale, di personale, prevenzione e sicurezza. Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contrattuali previdenziali ed assicurativi a favore del personale impegnato nell'espletamento del servizio;

- rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, quelli previsti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità;

- esonerare l'amministrazione da ogni responsabilità o onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;

- non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026;

- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

13. CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza il prezzo alla produzione dei servizi (attività degli studi di architettura e di ingegneria, collaudi ed analisi tecniche).

14. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023, e dall'art. 1 comma 18 del d.l. 32/2019 come convertito nella L. 55/2019.
Ai sensi del succitato articolo 119, c. 4, lett. c), l'Operatore Economico deve indicare in sede di offerta le prestazioni che intende subappaltare. In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva il subappalto non potrà essere autorizzato.

Nel caso intenda avvalersi del subappalto, vedere Parte II, Sezione D del DGUE.

15. GARANZIE

All'affidatario del contratto è richiesta la cauzione definitiva, costituita nella misura del 5% dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto, sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità stabilite dall'art. 106 del D. Lgs. 36/2023. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 53 del D. Lgs 36/2023 (5% del valore complessivo dell'appalto). Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 117.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte dell'Amministrazione.

16. AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento del servizio e la stipula del contratto avverranno tramite procedura generata dal MePA.
La sottoscrizione di cui sopra comporta l'accettazione integrale di quanto contenuto nel presente documento.
La Regione Piemonte si riserva la facoltà, qualora l'offerta risulti non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto dell'offerta o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o di revocare la richiesta di offerta senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni.
Le clausole negoziali essenziali, che l'Operatore Economico si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella R.d.O. e nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito dal D. Lgs. 36/2023.
Nelle more dei controlli che verranno effettuati, farà fede la compilazione e la sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive.

In caso di difetto si procederà alla risoluzione del contratto con corrispettivo pagamento delle prestazioni già eseguite e l'applicazione di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto.

17. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO, MODIFICHE, SOSPENSIONE, RISOLUZIONE, RECESSO

L'amministrazione appaltante fornirà all'affidatario tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni.
Eventuali modifiche contrattuali durante il periodo d'efficacia verranno definite ai sensi di quanto previsto dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.
In tema di modifiche, sospensione, risoluzione e recesso, si applicano, rispettivamente, le disposizioni previste dagli articoli 120, 121, 122, 123 del D. Lgs. n. 36/2023.

Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali, qualora intervengano situazioni che possano comportare un significativo mutamento o aggravio delle modalità di svolgimento delle attività oggetto di affidamento o delle condizioni di affidamento.
Le modifiche e gli adeguamenti verranno formalizzati mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi, approvati nelle forme previste, che non comporteranno revoca dell'affidamento del servizio né deroga tacita alla durata di quest'ultima.

Le parti potranno comunque concordare eventuali proroghe alla durata del servizio da formalizzarsi, se necessario, mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla stessa, e comunque per iscritto, sulla base di adeguate motivazioni.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

L'Amministrazione ha facoltà unilaterale di risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo PEC con preavviso di 30 giorni (trenta giorni) qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al capitolato speciale, e ciò senza che l'affidatario possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del contratto.

18. TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamento avverrà, a seguito di presentazione di regolari fatture, in tre quote corrispondenti alle tre fasi di realizzazione delle attività di cui all'art. 4 del presente documento:

1) prima quota, pari a Euro 80.000,00 (oneri fiscali e previdenziali compresi) al termine della prima fase, da concludersi entro il 31/12/2026;
2) seconda quota, pari a Euro 46.000,00 (oneri fiscali e previdenziali compresi) al termine della seconda fase, da concludersi entro il 31/12/2027.
3) terza quota, pari a Euro 38.822,00 (oneri fiscali e previdenziali compresi) al termine della terza fase, da concludersi entro il 31/10/2028.
Le fatture pari agli importi contrattuali corrispondenti a ciascuna fase dovranno essere emesse al termine di ciascuna delle tre fasi: per la prima fase entro il 31/01/2027; per la seconda fase entro il 31/01/2028; per la terza fase entro il 30/11/2028.

L'emissione delle fatture è subordinata al ricevimento del Certificato di Regolare Esecuzione rilasciato dal Settore appaltante, che sarà inviato a seguito della ricezione della dettagliata relazione sulle attività svolte nell'anno di riferimento.

Sull'importo netto della fattura relativa alla prima fase verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tale ritenuta sarà svincolata in sede di liquidazione finale previa emissione del Certificato di Regolare esecuzione del servizio. A tal fine la fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella

suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.
Il pagamento avverrà entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle fatture.

Le fatture in formato elettronico dovranno pervenire a: Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (**codice univoco YVDPFP**), Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice Iban), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Le fatture dovranno recare la seguente causale:

Servizio Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2019-2023. Settore appaltante: Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali. CIG... CUP...Determinazione dirigenziale n..... del … Quota 1/2/3

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG, il CUP e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno che verrà comunicata dalla Stazione Appaltante.

Il pagamento è subordinato:
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni imputabili all'Affidatario e le eventuali penali applicate;

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Affidatario e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'**IVA è soggetta a**

scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.
La fattura emessa dovrà pertanto essere emessa in conformità alla suddetta disposizione.
I pagamenti avverranno sul conto dell'Affidatario indicato nell'allegato B "Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari".
L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.
L'Affidatario deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.
L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'affidatario, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i.

L'Operatore Economico contraente deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del c.c..

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

19. PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione del servizio rispetto a quanto definito dalle presenti condizioni particolari di servizio, l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale. Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto verranno contestati dall'Operatore Economico contraente per iscritto tramite PEC. L'Operatore Economico contraente, dovrà comunicare alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate. Oltre le ipotesi di ritardo nella consegna, in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo. In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali al risarcimento del maggior danno eventualmente subito. Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale; superato tale limite, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023. In presenza di penalità a carico dell'Operatore Economico contraente, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali tratterrà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

20. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni, richiesta di chiarimenti e tutti gli scambi di informazioni tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della piattaforma MEPA.

21. RISERVATEZZA

1. L'Operatore Economico contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, compresi i dati economici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'Operatore Economico contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
3. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.
4. L'Operatore Economico contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Operatore Economico contraente medesimo a gare e appalti.

22. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL GDPR (Regolamento UE 2016/679)

1. I dati personali forniti dall'Operatore Economico contraente alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";
2. i suddetti dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il servizio in oggetto, per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D. Lgs. 36/2023, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
3. i suddetti dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

4. in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di servizio, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

a) dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;

b) istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;

c) soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;

d) corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;

e) altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;

5. il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

6. i dati riferiti all'Operatore Economico contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

7. i dati personali riferiti all'Operatore Economico contraente sono conservati, per il periodo di 10 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente - Regione Piemonte). I dati personali riferiti all'Operatore Economico riportati nei documenti contrattuali sottoscritti fra le parti saranno conservati per un periodo illimitato (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);

8. i dati personali riferiti all'Operatore Economico contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

9. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;

10. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali e domiciliato presso in Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino;

11. il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte, nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePA;

12. l'Operatore Economico contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al

Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

23. OBBLIGHI IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale dell'Operatore Economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.
2. Con la sottoscrizione del Contratto, l'Operatore Economico si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente, ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove l'Operatore Economico contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dalla Stazione Appaltante "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, l'Operatore Economico si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte della Stazione Appaltante, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dall'Operatore Economico contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. L'Operatore Economico si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;
4. Nel caso in cui l'Operatore Economico contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, la Stazione Appaltante diffiderà l'Operatore Economico contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 c.c., la Stazione Appaltante in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. L'Operatore Economico si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

24. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) e PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026.
Il piano è consultabile al link http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza.

L'Operatore Economico contraente si impegna inoltre a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali" (Allegato D).
L'affidatario è tenuto alla **s**ottoscrizione del "Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali", allegato al presente documento, di cui alla circolare della Regione Piemonte - Settore Trasparenza e anticorruzione, Prot. n. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014. Il mancato rispetto di tale patto comporta la risoluzione del contratto. Il Patto d'Integrità deve essere compilato nella pagina iniziale alla voce Operatore Economico e presentato firmato digitalmente per accettazione. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

25. ALTRE INFORMAZIONI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità.

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

26. FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. 36/2023 e altre normative vigenti in materia di appalti pubblici.

Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni Particolari di Servizio l'Operatore Economico contraente dichiara di aver preso visione dell'Art. 11 "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 GDPR 2016/679, fermo quanto previsto dall'art. 6, comma 1 lett. B) del medesimo Regolamento.

Per Accettazione l'Operatore Economico Contraente
Firmato Digitalmente

Procedura

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

***Tipo di documento:** Richiesta di Documento di Gara Unico Europeo emessa da una Stazione Appaltante

Nome:

Descrizione:

Numero dell'avviso o bando ricevuto:

Numero dell'avviso:

URL dell'avviso:

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

***Denominazione:** Regione Piemonte

***Codice Fiscale:** 80087670016

***Paese:** Italia

***Indirizzo:** Piazza Piemonte 1

***Località:** Torino

***CAP:** 10127

Informazioni relative al Fornitore del servizio

Denominazione:

Codice Fiscale:

Sito Web di erogazione servizio:

Informazioni sulla procedura di appalto

Informazioni sull'Appalto

***Titolo:** Servizio Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2019-2023

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):	
***Breve descrizione dell'appalto:**	Servizio Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2019-2023
***Classificazione Scelta del Contraente:**	Servizi
***Tipologia di appalto:**	Altro
***Lista CPV Inerenti l'Appalto:**	**79200000-6** *Servizi di contabilità, revisione dei conti e servizi fiscali
***Lista dei Lotti:**	
Numero di lotti:	0

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

***Nominativo RUP:**	Sonia Amarena
Telefono:	
***Indirizzo E-mail**	sonia.amarena@regione.piemonte.it

Esclusione

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

EUR

Ulteriori informazioni

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?
Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

EUR

Ulteriori informazioni

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE
Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE
Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE
Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Fallimento

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

D: Altri motivi di esclusione in riferimento alla legislazione vigente

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Parte IV: Criteri di selezione

A: Idoneità

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

B: Capacità economica e finanziaria

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

C: Capacità tecniche e professionali

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Fine

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/ I sottoscritti dichiara/ dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/ sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

REGIONE PIEMONTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a

_____ _____
(cognome) *(nome)*

nato/a a

_____ (_____) il _____
(luogo) *(prov)* *(data)*

residente a _____ (_____) in _____
(luogo) *(prov)* *(Via, P.zza, C.so)*

Codice Fiscale___

in qualità di legale rappresentante della:

Denominazione_____

sede legale in _____ Prov._____ Via _____

Codice Fiscale_____ Partita IVA _____

DICHIARA

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N. CONTO

- che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e Data di nascita	Residente (luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- che il conto è da riferire:

____ al contratto rep. n. _____ del _____

_____ a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte;

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della

conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE *

_____

_____* Firma digitale _____

REGIONE PIEMONTE

ALLEGATO C

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentata dalla dott.ssa Sonia Amarena, in qualità di Dirigente ad interim del Settore Promozione Beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (A2001D)

e

l'Operatore Economico MCA Audit srl CF/P. IVA 03902840135, sede legale in Como (CO), Viale Roosevelt 19/C – 22100, rappresentata da Mario Carnevale in qualità di legale rappresentante

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".
Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019**,** prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.
Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso pertanto:
- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

REGIONE PIEMONTE

ART. 1
OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.
L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2
AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti.

ART. 3
OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:
a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato;

e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.
L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.
L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4
OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna a:
a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026;
b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fase di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028.
La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5
SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:
1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:
(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.
nonché
(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.
Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 94 del d.lgs. 36/2023.
In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.
Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6
EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.
Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7
AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, ___

L'Affidatario* La Regione Piemonte*

--- ---

*Firme apposte digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

ALLEGATO D

Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a **Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali** sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)":

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D. Lgs 36/2023;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare la fornitura richiesta;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI-Piemonte;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura, approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma digitale per presa visione

REGIONE PIEMONTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009, all'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ed alle Linee Guida *per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori* (Vers. 1.0 – agosto 2022)

Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a ……

nato a …… (_____) il ……

Cod. fiscale ……

residente a …… (……..) CAP …….

via ……

estremi **documento di identità** in corso di validità:

□ Carta d'identità

□ Patente

□ Passaporto

□ Altro (specificare)_____

avente numero ……

rilasciato il ……..…… da ……...

scadenza ……..

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

in relazione all'affidamento "Servizio Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2019-2023", avendo preso visione delle istruzioni inerenti alla definizione di "titolare effettivo" e alle relative modalità di individuazione riportate in calce alla presente dichiarazione:

□ di essere titolare effettivo dell'impresa di seguito indicata:

Ragione sociale …….

REGIONE PIEMONTE

Sede legale: Via ……

CAP ……Comune …… Provincia……

Cod. fisc ……

Classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione): ……

□ perché in possesso una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale (*indicare la quota di partecipazione*)……
……
……

□ perché in possesso della maggioranza dei voti, ovvero in conseguenza di altri vincoli contrattuali (*specificare la circostanza)*
.....
……..

□ perché esercita poteri di amministrazione o direzione della società (*specificare la circostanza*)……
……
……..

N.B.

- Il presente modulo dovrà essere compilato da ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, in caso di più soggetti individuati come titolari effettivi;
- il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante.

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
a) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
a) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
a) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018.

Luogo e Data Firma

REGIONE PIEMONTE

Allegato n. 1 – Scheda informativa sul titolare effettivo

Il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. **Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria.** La non individuazione di queste persone può essere un indicatore di anomalia e di un profilo di rischio secondo quanto previsto dalla normativa antiriciclaggio (Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231). Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali, liberi professionisti, procedure fallimentari ed eredità giacenti. Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva ex art. 22 Reg. 241/2021, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva".

Comunemente è possibile identificare l'applicazione di 3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:

1. **criterio dell'assetto proprietario**: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario **superiore al 25%.** Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
2. **criterio del controllo**: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);
3. **criterio residuale**: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società

REGIONE PIEMONTE

ALLEGATO **F**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 455/2000 E DELLA LEGGE 136/2010 E S.M.I.
COSTI SICUREZZA

OGGETTO AFFIDAMENTO

Servizio Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2019-2023

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a_____
codice fiscale _____
residente a _____
in qualità di_____
(indicare l'incarico ricoperto: se titolare, legale rappresentante, procuratore, socio, ecc.) della ditta

ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.**,** consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, al fine di non essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti

DICHIARA

ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D. Lgs n. 36/2023:

- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento della prestazione all'osservanza della normativa in materia;

- che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono pari a Euro (o.f.e.) _____

Luogo e data

(Documento firmato digitalmente)

REGIONE PIEMONTE

ALLEGATO G

Disciplina dei trattamenti effettuati da MCA Audit srl, quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto per l'affidamento delle attività relative Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2019-2023, di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, MCA Audit srl assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 23 delle Condizioni particolari di servizio.

Quale responsabile, MCA Audit srl ottempera alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal D.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal responsabile della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, quale delegato del titolare (Giunta regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.5.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:
- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:
a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
b) raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
d) esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati in maniera da garantire

un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere i controlli di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi negli anni 2019-2023.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)
- eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche delegate alla presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati nell'ambito dei bandi attivati in materia di cultura per gli anni 2019-2023, in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.

Banche dati

Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo della Regione Piemonte.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità

e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio,
in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.
Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:
a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.
Il Responsabile deve altresì: individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento; vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti; assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR; se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR; se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento; comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.
A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.
Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.
Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi.
Conseguentemente, i dati non saranno:
1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;
2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:
a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;
d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).
Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.
Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.
Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.
Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente,

consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.
A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.
In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

L'Affidatario

Offerta Economica relativa a

Descrizione Servizio Controllo di veridicità sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dei contributi in materia di cultura, concessi per gli anni 2019-2023

RdO nr. 6720759

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	REGIONE PIEMONTE		
Ufficio	Direzione cultura, turismo, sport e commercio		
Codice fiscale	80087670016	**Codice univoco ufficio**	YVDPFP
Indirizzo sede	piazza piemonte 1 - 10127 - torino		
Città	Torino		
Recapito telefonico	+390114325333		
Email	SONIA.AMARENA@REGIONE.PIEMONTE.IT		
Punto ordinante	SONIA AMARENA		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

MCA AUDIT SRL

Altro identificativo

03902840135

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	135100,00

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	6720759
Descrizione Trattativa	Costituiscono oggetto del servizio le attività di controllo di veridicità delle rendicontazioni auto...*vai al dettaglio della negoziazione su acquistinretepa.it*
CIG	BDBD926DEA
CUP	Non presente
Finanziamento (Fonte/Fondo/Percentuale)	Non presente
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

Amministrazione Contraente

Nome Ente	REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale Ente	80087670016
Nome ufficio	Direzione cultura, turismo, sport e commercio
Telefono	+390114323599
Condice univoco ufficio	YVDPFP
Punto Ordinante	SONIA AMARENA,
Firmatario del contratto di stipula	SONIA AMARENA, C

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	MCA AUDIT SRL
Codice Operatore Economico	03902840135
Codice Fiscale Operatore Economico	03902840135
Sede Legale	VIALE ROOSEVELT, 19/C
Telefono	031242901
Posta Elettronica Certificata	MCA.AUDIT@PEC.IT
Tipologia impresa	Società a responsabilità limitata (SRL)

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	3690790
Offerta presentata il	10/11/2026

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	135100,00

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 31/10/2028

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

▪ Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.

▪ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.

▪ Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.

▪ Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.

▪ Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.

▪ Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regolamenta gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

▪ Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE